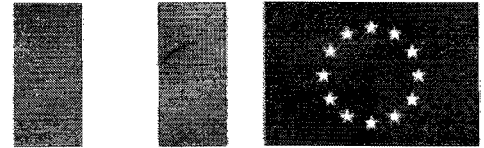


8th



EUROPEAN
PUBLIC
HEALTH
CONFERENCE



MILANO 2015

14 - 17 OTTOBRE 2015
48° CONGRESSO NAZIONALE SITI

Alimentare la Salute



Tutte le informazioni congressuali su:

www.siti2015.org

ABSTRACT BOOK

C14.5 - DURATA E QUALITÀ DEL SONNO, QUALI CONNESSIONI CON L'OBESITÀ? UNO STUDIO SU UNA POPOLAZIONE DI ADOLESCENTI RESIDENTI IN SICILIA

Stefania Rametta⁽¹⁾ - **Francesca Nolfo**⁽¹⁾ - **Gabriele Giorgianni**⁽²⁾ - **Giorgio Gerratana**⁽²⁾ - **Stefano Marventano**⁽²⁾ - **Giuseppe Grosso**⁽³⁾ - **Marina Marranzano**⁽⁴⁾ - **Antonio Mistretta**⁽⁵⁾

Laurea in Medicina e Chirurgia; Specializzando in Igiene e Medicina Preventiva, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Catania, Italia⁽¹⁾ - **Laurea in Medicina e Chirurgia; Specializzando in Igiene e Medicina Preventiva, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Catania, Italia**⁽²⁾ - **Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Catania, Italia**⁽³⁾ - **Medico Specialista in Microbiologia, Direttore Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Catania, Italia**⁽⁴⁾ - **Medico; Docente Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Catania, Italia**⁽⁵⁾

Keywords: Obesità, sonno, adolescenti, BMI, bioimpedenziometria.

Introduzione: La carenza di sonno può comportare rischi per la salute, soprattutto nell'età della crescita. La durata ideale del sonno nei soggetti tra 6-12 anni è di 10-11 ore al giorno, e numerosi studi epidemiologici, hanno dimostrato come una riduzione delle ore di sonno incrementi il rischio di sviluppare sovrappeso, obesità e sindrome metabolica. L'obiettivo di questo studio è quello di valutare la durata del sonno e le abitudini ad esso correlate in relazione al BMI e ai parametri bioimpedenziometrici. **Metodi:** È stato condotto uno studio osservazionale in 14 scuole secondarie di primo grado nel distretto di Catania. Il campionamento è stato svolto in due anni consecutivi tra il 2012 e il 2014 e sono state coinvolte le terze classi, con un totale di 1386 soggetti. Le informazioni raccolte includevano i dati demografici, antropometrici, alimentari e relativi al sonno (The Pediatric Daytime Sleepiness Scale). I questionari sono stati somministrati da medici in formazione e la raccolta dei dati è avvenuta previo consenso dei genitori. **Risultati:** L'età media era di 12,4 e il 51,7% della popolazione era di sesso maschile. Il 15,3% del campione è risultato in sovrappeso, mentre l'9,1% era obeso. La durata media del sonno durante la settimana era di 8,6 ore, con un aumento di 1,2 ore durante il fine settimana. Nell'analisi lineare multivariata, un ridotto numero di ore di sonno è stato associato ad un elevato BMI (coefficiente beta -0,829, 95% Intervallo di Confidenza, IC -1,385; -0,278) e ad un maggior valore di massa grassa (beta -0,526, 95% IC -0,924; -0,127). **Conclusioni:** Una durata di sonno maggiore è stata associata ad un minore BMI. In soggetti obesi una lunga durata del sonno è associata a sonnolenza diurna e irritabilità indici di cattiva qualità del sonno. Queste informazioni possono essere utili per migliorare le strategie di prevenzione e trattamento dell'obesità in età infantile e adolescenziale.

Dichiarazione conflitti di interesse: Nessuno

C14.6 - I TUMORI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI NELLA PROVINCIA DI PALERMO: I DATI DEL REGISTRO TUMORI DI PALERMO E PROVINCIA (2003 - 2012).

Mazzucco W.*, **Cusimano R.***, **Rudisi G.***, **Zarcone M.***, **Vitale F.***.

*UOC Epidemiologia clinica con Registro Tumori AUOP Paolo Giaccone di Palermo.

^UOC Sanità Pubblica Epidemiologia e Medicina Preventiva ASP Palermo.

Introduzione: L'Italia rientra tra i paesi ad elevata incidenza di tumori infantili (0-14 anni) e degli adolescenti (15-19 anni) secondo l'ultimo Rapporto della Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) nel quale inoltre si documenta l'arresto del trend osservato sino agli anni novanta. Il presente lavoro descrive l'andamento di questi tumori nella provincia di Palermo nel periodo 2003-2012.

Metodi: Dalla banca dati del Registro Tumori di Palermo e provincia, sono stati estratti i casi di tumore con età inferiore a 20 anni. Per definire i casi e per il calcolo degli indicatori epidemiologici sono state utilizzate le indicazioni della Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) e AIRTUM.

Risultati: Nel periodo sono stati registrati 559 casi di tumore, inclusi i non maligni del Sistema Nervoso Centrale, con una lieve preponderanza dei maschi (314 M e 245 F). Il tasso standardizzato sulla popolazione europea è risultato pari a 155 per milione per il gruppo 0-14 anni (M + F) e a 204 per il gruppo 0-19. I tassi età specifici (0, 1-4, 5-9, 10-14, 15-19 anni) hanno mostrato il classico andamento a U con i valori più elevati nelle classi estreme. Le leucemie e i linfomi seguite dai tumori del SNC sono risultate le sedi più frequenti. Il trend osservato è riferibile ai maschi nel gruppo di età 5-9.

Conclusioni: L'andamento dei tumori infantili e degli adolescenti nella provincia di Palermo è coerente con la situazione epidemiologica nazionale, allineandosi ai valori di incidenza riportati per il Sud.

Parole chiave: tumori infantili, tumori degli adolescenti.

Conflitti di interesse: nessuno.